

TECNOLOGO ALIMENTARE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 18/01/1994, n. 59: Ordinamento della professione di Tecnologo alimentare; - D.P.R. 18/11/1997, n. 470. Regolamento recante disciplina degli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Tecnologo alimentare; - Nota del 13/06/2007, Prot. n. 2122

TITOLI DI ACCESSO

Per l'ammissione all'esame di Stato di Tecnologo Alimentare è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di accesso:

- Laurea Specialistica nella classe 78/S
- Scienze e tecnologie alimentari;
- Laurea Magistrale nella classe LM-70
- Scienze e tecnologie alimentari;
- Laurea "vecchio ordinamento" in Scienze e tecnologie alimentari e Scienze delle preparazioni alimentari.

PROVE D'ESAME

In base al D.P.R. 470/1997 art. 3, l'esame si compone di:

- **prima prova scritta** su argomenti riguardanti l'analisi dei prodotti alimentari, la valutazione della loro sicurezza, dell'igiene, della conformità alle norme, della qualità nutrizionale e sensoriale;
- **seconda prova scritta** sugli aspetti tecnici, economici, i controlli e le norme relative ai processi tecnologici e biotecnologici per la conservazione e la trasformazione degli alimenti;
- **prova orale**: colloquio relativo alle stesse materie oggetto delle prove scritte nonché nella discussione degli elaborati redatti dal candidato. Durante la prova i candidati dovranno dimostrare anche di conoscere la disciplina di cui alla Legge 18/01/1994 n. 59 relativa all'ordinamento della professione di Tecnologo Alimentare e particolarmente l'art. 2 concernente l'attività professionale.

VEDI ANCHE: Equipollenze ed equiparazioni tra titoli accademici italiani